



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. <b>72</b> del Reg. Data <b>05/09/2019</b>	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla costituzione di una Commissione Consiliare di Indagine sul realizzando Plesso Scolastico di Scala. (Non Approvata) -
---	---

L'anno **duemila diciannove** giorno **cinque** del mese di **Settembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria – di prosecuzione** - risultano presenti in aula all'atto della votazione della proposta in oggetto i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Mondi	Antonino	X					
Trifilò	Annunziata		X				
Scaglione	Giovanni		X				
Foti	Daniela	X					
Antonazzo	Dario		X				
Saporita	Carlo	X					
Cannistrà	Angela	X					
Magliarditi	Ilaria		X				
Caselli	Antonino	X					
Gringeri	Domenica		X				
Mancuso	Filippo	X					
Andaloro	Stefano		X				

Assegnati n. <b>12</b>	Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:	Presenti n. <b>06</b>
In carica n. <b>12</b>	<b>Dario Antonazzo</b> e <b>Ilaria Magliarditi</b>	Assenti n. <b>06</b>

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Antonino Mondì**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale: **Susanna Pignatello**.

Nominati scrutatori i Signori: **///**

V punto all'ordine del giorno

Il Presidente dà per letta la proposta con il consenso del Consiglio e chiede se ci siano interventi

La Consigliera Foti dà lettura di un documento a sua firma, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 3).

Il Consigliere Caselli concorda con la Consigliera Foti che il termine "commissione di indagine" non sia appropriato ma derivi semplicemente dal regolamento. Ritiene che ci siano altre modalità affinché il Consigliere venga messo a conoscenza e possa così dare le dovute risposte al cittadino. Una modalità diversa di agire era quella di confrontarsi con l'ufficio, come fa lui personalmente. Se ci fossero delle responsabilità al Consigliere andrebbe spiegato. Dissente, tuttavia, dalla forma della commissione in quanto ritiene preferibile un incontro o un appuntamento per avere gli approfondimenti dovuti. Per impedire a qualcuno di strumentalizzare questa commissione dichiara, in caso di votazione, la propria astensione. Ribadisce che ciò non significhi che non ne voglia sapere, ma preferisce strumenti alternativi. Fermo restando che, se ci fossero dei danni e qualcuno ne fosse responsabile, *in primis* l'ufficio tecnico - che diversamente risponderebbe per colpe altrui - sarebbe chiamato a attivare le necessarie iniziative. Chiede di valutare una sospensione della seduta per decidere in merito e se la proponente voglia sottoporla ad un incontro con i Capigruppo

Il Consigliere Mancuso evidenzia che, dalla lettura della proposta, si evince che la commissione debba essere costituita da tre Consiglieri di minoranza e due di maggioranza. Ritiene che si debba preventivamente capire come andare avanti per sciogliere il nodo degli schieramenti e che sia necessario discuterne in conferenza

Il Sindaco dice che, al di là delle difficoltà accennate dal Consigliere Mancuso, vorrebbe sintetizzare il messaggio che emerge da queste due ore di consiglio. La mozione sulle linee guida, a firma di quattro consiglieri, è un esempio virtuoso di come al di là di intese programmate ci possa essere interazione tra Consiglio ed Amministrazione. È stato evocato il verbo del *controllo* e non quello, ancor più nobile, dell'*indirizzo* all'attività amministrativa, proprio quando si sono aperte delle maglie nelle procedure di appalti che potrebbero creare un momento di discrasia. Questa mozione esprime una volontà politica forte a favore della concorrenzialità, con il conseguente ritorno a favore dell'Amministrazione. Anche la proposta relativa alla scuola di Scala vuole dare il giusto indirizzo all'esecutivo per muoversi nell'ambito della legalità e della trasparenza. Riferisce che su questa proposta si è confrontato con l'Ing. Anastasi, il quale non si è mai sentito messo in discussione. Tutte le opportunità che possano dare sguardi di trasparenza e legalità sono benvenuti.

Il Consigliere Caselli commenta che, a fronte degli elogi al Consiglio per l'indirizzo dato, l'esecutivo abbia sempre disatteso queste iniziative. Auspica che sia la volta buona per fare seguire i fatti alle parole.

Alle ore 20,52 il Presidente sospende la seduta, che riprende alle 21,30. Sono assenti in aula i Consiglieri Triflò e Andaloro.

Il Consigliere Mancuso legge una dichiarazione di voto a sua firma e dei Consiglieri Mondì, Saporita e Cannistrà, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 4)

Il Presidente procede, poi, alla votazione, che, espletata per appello nominale, sortisce il seguente esito accertato e proclamato: favorevoli n.1 (Foti), astenuti n. 5 (Mondì, Saporita, Cannistrà, Caselli e Mancuso) su 6 Consiglieri presenti. La proposta non viene approvata. Alle ore 21,35 la seduta viene conclusa

Comune di Torregrotta (ME)



Ufficio Protocollo  
Prot. In Arrivo N. 0013137  
del 08-08-2019  
PRESIDENTE DEL CONS. -  
CONSIGLIERI C. - SEGRETARIA  
Categoria 14 Classe 1 Fascicolo



**COMUNE DI TORREGROTTA**  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Torregrotta**

**e p.c. ai Consiglieri Comunali**

**e p.c. alla Segreteria Comunale**

**SEDE**

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del: 28-8-2019**

**Proponente: Consigliere Daniela Foti**

**OGGETTO: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla costituzione di una commissione consiliare di indagine sul realizzando plesso scolastico di Scala.**

La sottoscritta Consigliere Comunale Daniela Foti

**PREMESSO CHE**

è risultata necessaria una variante del progetto originario per la realizzazione di un plesso scolastico in Scala nel Comune di Torregrotta

**VALUTATO CHE**

è stato necessario interrompere l'esecuzione dei lavori, essendo stata rinvenuta falda acquifera ad un livello superiore rispetto a quello previsto dalla relazione geologica, che ha comportato una rivalutazione progettuale e quindi la redazione di una variante in corso d'opera, anche alla luce dell'incremento delle risorse economiche che si sarebbero dovute impiegare per proteggere il piano delle fondazioni ed il parziale piano cantinato dalla presenza della falda;

**CHE**

ciò ha condotto evidentemente ad un ritardo sulla realizzazione del plesso scolastico a discapito della popolazione Torrese;

## **DATO ATTO CHE**

per via della scelta della locazione del plesso scolastico, la sua cubatura e l'indice di densità edilizia, fu necessaria la richiesta della deroga prevista dall'art. 16 della L.R. n. 78/76 votata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2015;

## **RITENUTO**

che sia necessaria la costituzione di una commissione di indagine consiliare per una pura questione di trasparenza nei confronti dei Cittadini Torresi, tesa allo studiare tutto l'iter politico, amministrativo e tecnico che ha contraddistinto la realizzazione del plesso scolastico di Scala dall'origine ad oggi;

che il Consiglio Comunale sia l'organo di rappresentanza dei cittadini, in quanto i suoi componenti sono direttamente eletti dai cittadini stessi;

che spetta al Consiglio Comunale il compito dell'indirizzo politico e del controllo amministrativo;

## **VISTO**

- Il D.Lgs 267/2000 e ss. modifiche e integrazioni;
- Lo Statuto Comunale del Comune di Torregrotta;
- Il regolamento sul funzionamento del C.C. del Comune di Torregrotta;
- L'art. 20 della Statuto Comunale, relativo alle commissioni consiliari di controllo e garanzia;
- L'art. 23 comma 1 della Statuto Comunale, relativo ai diritti e doveri dei consiglieri;
- L'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Il parere fornito il 5 gennaio del 2018 Categoria 05.02.03 Commissioni e gruppi consiliari da parte del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali sul quesito in materia di istituzione di commissione di inchiesta

## **RITENUTO CHE**

L'attività della commissione di indagine sulla realizzazione del plesso scolastico di Scala rappresenti un argomento di particolare interesse per la collettività Torrese e sia pertanto imprescindibile

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- di **deliberare** in merito alla **costituzione** di una commissione **consiliare di indagine in merito al processo politico, amministrativo e tecnico riguardante la realizzazione di un plesso scolastico nella frazione di Scala** così come previsto dall'art. 11 comma 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale di Torregrotta, **costituita da cinque consiglieri di cui due di maggioranza (sostenitori dell'amministrazione) e tre di opposizione;**

- di **procedere alla nomina dei componenti della commissione di indagine secondo votazione ai sensi dell'art. 21 comma 3 dello Statuto Comunale;**
- di **dare atto** che alla commissione di indagine così costituita venga attribuito un **termine di mesi sei per la presentazione della relazione finale al Consiglio Comunale.**
- di **approvare l'unito regolamento della commissione denominato allegato "A" ;**
- **l'immediata esecutività della deliberazione;**

### **CHIEDE**

altresì al Presidente del Consiglio Comunale di curare l'inserimento della presente proposta di deliberazione all'o.d.g. della prima seduta utile di Consiglio Comunale per discutere e mettere ai voti la stessa, al contempo alla Segreteria Comunale, cui la stessa è inviata per conoscenza, di seguire l'iter necessario per il buon fine dell'approdo della presente in Consiglio Comunale.

Nell'occasione si porgono cordiali saluti

Torregrotta, 02 Agosto 2019

**Il Consigliere Comunale**

**Daniela FOTI**

*Daniela Foti*

## COMUNE DI TORREGROTTA

**PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:**

"Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla sostituzione di una Commissione Consiliare di Indagine sul realizzando Plesso Scolastico di Scala".

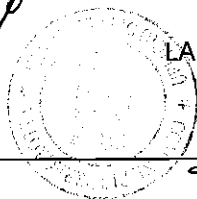
**PROPONENTE:** Consigliera Daniela Foti

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:**  
(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013- art. 147 – bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

**VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

• **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

**DATA** 28.08.2019



LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E  
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE  
(Caterina Vela)

**PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**  
(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

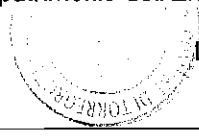
• **VISTO:** si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

• **VISTO:** si attesta la copertura finanziaria

• **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

**PARERE NON DOVUTO:** parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

**DATA** 28/08/2019



LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
(Dott.ssa Marja Lisa)

**Allegato "A" alla proposta di deliberazione di C.C. in merito alla costituzione di una commissione di indagine consiliare sul processo politico, amministrativo e tecnico riguardante la realizzazione di un plesso scolastico nella frazione Scala.**



**COMUNE DI TORREGROTTA**  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE SUL  
PROCESSO POLITICO, AMMINISTRATIVO E TECNICO  
RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PLESSO SCOLASTICO  
NELLA FRAZIONE SCALA**

**(Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Torregrotta)**

1. Il presente regolamento riguarda la Commissione di indagine (di seguito semplicemente commissione o commissione di indagine) avente ad oggetto il processo politico, amministrativo e tecnico relativo alla realizzazione di un plesso scolastico nella frazione Scala.
2. La commissione di indagine è composta da cinque consiglieri comunali, di cui due di maggioranza (sostenitori dell'amministrazione comunale) e tre di opposizione.
3. La commissione di indagine è temporanea ed avrà il termine di mesi sei per la presentazione della relazione finale al Consiglio Comunale a partire dal giorno della prima convocazione della stessa.
4. L'elezione dei componenti della commissione di indagine avviene secondo le modalità dell'art. 21 comma 3 dello Statuto Comunale di Torregrotta.
5. La presidenza della commissione di indagine è attribuita ad un consigliere di opposizione.
6. La commissione di indagine elegge al suo interno presidente e vicepresidente.
7. La commissione di indagine può disporre audizioni ed attivare l'accesso a tutti gli atti, anche di natura riservata sui quali non può essere opposto il segreto d'ufficio, relativi all'oggetto dell'inchiesta.

8. Il sindaco e gli assessori hanno diritto di partecipare ai lavori, ove richiesto da parte della commissione di indagine, senza diritto di voto.
9. La commissione di indagine ha facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni dei dirigenti degli uffici comunali, del Segretario Comunale e gli altri dipendenti, così come può convocare i terzi interessati dall'oggetto dell'indagine.
10. I verbali della commissione di indagine saranno redatti da un componente della stessa, incaricato dal Presidente e resteranno, assieme alle audizioni ed ai risultati dell'indagine, riservati fino alla loro presentazione al Consiglio Comunale della relazione finale, che esporrà i fatti accertati ed i risultati dell'indagine, escludendo ogni riferimento non connesso o non utile all'indagine stessa.
11. Per l'esercizio delle sue funzioni la commissione di indagine si avvale del personale, dei locali, delle strutture e delle attrezzature del Comune.



La presente proposta di delibera di consiglio comunale nasce dall'esigenza di dover dare risposte concrete ai cittadini, con cui mi sono confrontata e che hanno chiesto chiarimenti in merito allo stop dei lavori per la scuola di Scala.

Ciò che sappiamo ufficialmente è di una falda che invece di essere a 6 metri dal piano di campagna è stata trovata a 3 metri, impedendo di fatto la possibilità di avere la scuola progettata col cantinato.

A tal proposito voglio immediatamente allontanare qualsiasi tipo di possibile illazione che potrebbe serpeggiare nelle menti più raffinate.

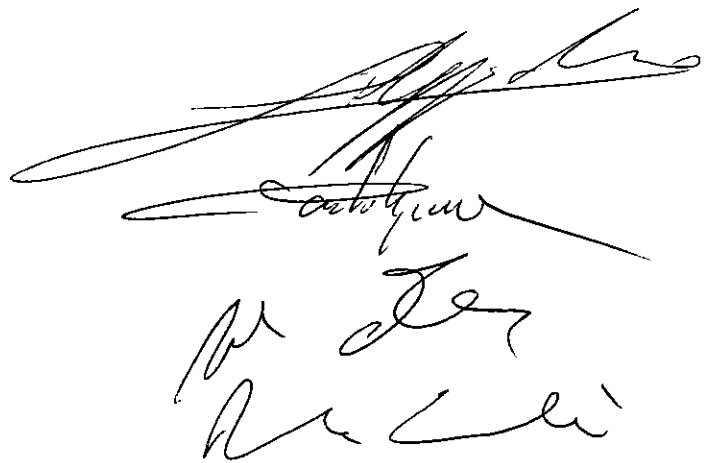
L'eventuale commissione di indagine, quest'ultimo termine è esclusivamente dovuto alla definizione presente nel nostro Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale e Statuto, tra l'altro gratuita e a costo zero, non ha l'intendimento di mettere sotto la lente di ingrandimento l'ufficio tecnico comunale, soprattutto l'Ingegnere Anastasi, che va esclusivamente elogiato, poiché autore di un progetto che ha raggiunto il ragguardevole quarto posto in una graduatoria per il finanziamento del CIPE, cui hanno partecipato una marea di amministrazioni comunali.

Certamente non è stato l'Ingegnere Anastasi a produrre la relazione geologica, a determinare il livello della falda, ma un altro professionista.

E se l'eventuale errore, che deve essere trovato eventualmente dalla commissione, dovesse esserci, bisogna capire il perché e se c'è una responsabilità del professionista.

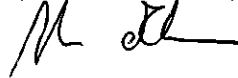


IN MERITO ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA (ALL. 4)  
FOTI, RIGUARDANTE LA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI  
INDAGINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI SECALA,  
~~PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI SECALA~~ EVIDENZIATA LA DIFFICOLTÀ  
~~PER LA~~ PER LA NON CHIARA SITUAZIONE CONSILIARE,  
I ~~CONSIGLIERI~~ SOTTOSCRITTI, CONSIGLIERI COMUNALI SI  
ASTENGONO DALLA VOTAZIONE, ~~MA~~ PUR RIBADENDO CHE SONO  
DISPONIBILI AD OGNI CHIARIMENTO NEGLI UFFICI COMPETENTI  
IN MERITO ALL'OGGETTO.



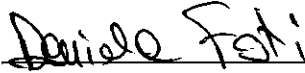
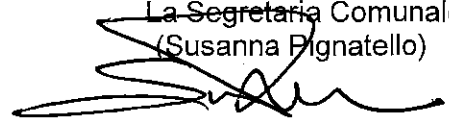
Handwritten signatures of council members, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

Il Presidente del Consiglio  
(Antonino Mondì)



Il Consigliere Anziano  
(Daniela Foti)

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_.

L'Addetto alla Pubblicazione

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

O il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

O il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, \_\_\_\_\_

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)